



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale di giustizia e polizia DFGP

Ufficio federale di giustizia UFG
Ambito direzionale Diritto pubblico
Unità progetti e metodologia legislativi

Ottobre 2008

Guida per stabilire l'importo della riparazione morale a titolo di aiuto alle vittime di reati

all'attenzione delle autorità cantonali incaricate della riparazione morale
secondo la LAV

Indice

1	La riparazione morale a titolo di aiuto alle vittime di reati	3
2	Conseguenze dell'indicazione di un importo massimo per la riparazione morale.....	5
3	Riparazione morale per le vittime	5
4	Riparazione morale per i congiunti della vittima.....	6
5	Casi particolari: pluralità di vittime o congiunti	8
6	Link utili.....	8
	Allegato: Margini per l'importo della riparazione morale	9
1	Vittime di lesioni all'integrità fisica.....	9
2	Vittime di lesioni all'integrità sessuale.....	9
3	Vittime di lesioni all'integrità psichica.....	10
4	Congiunti della vittima.....	10

Presentazione della guida

La revisione della legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV) modifica determinati aspetti della riparazione morale, fissando in particolare gli importi massimi che possono essere concessi. La presente guida serve essenzialmente a stabilire l'importo della riparazione morale. Il capitolo 1 ricapitola i principali aspetti della riparazione morale. Il capitolo 2 illustra le conseguenze dell'indicazione di un tetto massimo per stabilire l'importo della riparazione morale. Il capitolo 3 illustra la riparazione morale per la vittima, mentre il capitolo 4 esamina le particolarità della riparazione morale per i congiunti della vittima. I capitoli seguenti sono dedicati ad alcune particolarità e all'elenco di link utili. Infine un allegato contiene i margini dell'importo per la riparazione morale di vittime lese nella loro integrità fisica e di quelle lese nell'integrità sessuale nonché dei loro congiunti; si tratta di raccomandazioni per le autorità cui spetta stabilire l'importo della riparazione morale secondo la LAV.

Fonte

La presente guida sarà disponibile sul sito dell'Ufficio federale di giustizia (www.ufg.admin.ch). Gli esemplari in forma cartacea possono essere richiesti al seguente indirizzo: Ufficio federale di giustizia, Bundesrain 20, 3003 Berna, tel. 031 322 47 44, e-mail: info@bj.admin.ch.

1 La riparazione morale a titolo di aiuto alle vittime di reati

Basi legali: la legge federale del 23 marzo 2007 concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV) entrerà in vigore il 1° gennaio 2009. La riparazione morale è trattata agli articoli 2, 3, 4, 6, 8, 45 e 48 e in particolare agli articoli 22-30. L'articolo 1 capoversi 1 e 2 LAV definisce i termini di vittima e di congiunto. L'ordinanza del 27 febbraio 2008 sull'aiuto alle vittime di reati (OAVI) non contiene alcuna disposizione concernente la riparazione morale.

Diritto: in virtù della nuova legge hanno diritto alla riparazione morale sia la vittima sia i suoi congiunti (codificazione della giurisprudenza del Tribunale federale; art. 22 cpv. 1 LAV).

Scopo: con la riparazione morale a titolo di aiuto alle vittime di reati la collettività riconosce la difficile situazione della vittima e dei suoi congiunti. Determinante non è quindi tanto l'importo versato quanto il valore simbolico della riparazione¹. La riparazione morale «accordata dallo Stato non deve essere identica, nel suo importo, a quella che verserebbe l'autore del reato»². Poiché si tratta di un danno immateriale, il versamento di una somma che la vittima e i suoi congiunti possono utilizzare loro discrezione è un mezzo che permette di affievolire per quanto possibile il dolore subito.

Natura della riparazione morale: la riparazione morale a titolo di aiuto alle vittime di reati, basata sul diritto pubblico, è una riparazione morale ai sensi degli articoli 47 e 49 CO. È tuttavia previsto un limite massimo ed essa si distingue dal diritto civile anche per altri aspetti (interessi, motivi di riduzione o di rifiuto ecc.).

Luogo del reato: ogni reato commesso in Svizzera può comportare il diritto alla riparazione morale indipendentemente dalla nazionalità o dal domicilio della vittima o dei congiunti (art. 3 cpv. 1 LAV). Se il reato è commesso all'estero non è concessa alcuna riparazione (art. 3 cpv. 2 LAV). Per le conseguenze in caso di domicilio all'estero, vedi qui di seguito «Riduzione o esclusione».

Limite di reddito: la riparazione morale è concessa indipendentemente dai redditi della vittima o dei congiunti (art. 6 cpv. 3 LAV).

Importo: l'importo è fissato in funzione della gravità del danno e non può superare il limite massimo. Un importo massimo, diverso per la vittima e i congiunti, è stabilito direttamente dalla legge (art. 23 cpv. 1 e 2 LAV).

Il Consiglio federale può adeguare periodicamente l'importo massimo al rincaro (art. 45 cpv. 1, LAV).

Interessi: essendo espressione della solidarietà dello Stato, per la riparazione morale non sono dovuti interessi di capitale o di mora (art. 28 LAV).

Riduzione o esclusione: la riparazione morale destinata alla vittima in base alla sua situazione concreta può essere ridotta o esclusa se la vittima ha contribuito a causare o ad aggravare la lesione (art. 27, al. 1, LAV). La riparazione morale destinata ai congiunti può essere ridotta o

¹ Cfr. la parte dedicata alla riparazione morale del messaggio del 9 novembre 2005 sulla revisione totale della legge federale concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAV), FF **2005** 6351, pag. 6405 segg.

² Messaggio del 9 novembre 2005, FF **2005** 6351, pag. 6408.

esclusa non solo a causa del loro comportamento, ma anche a causa del comportamento della vittima (art. 27 cpv. 2 LAV). L'autorità cantonale può essere più severa rispetto al diritto civile.

La riparazione morale può essere ridotta se l'avente diritto è domiciliato all'estero e se la differenza tra il costo della vita all'estero e il costo della vita in Svizzera risulta particolarmente grande (art. 27, al. 3, LAV).

Sussidiarietà: l'aiuto alle vittime è sussidiario alle prestazioni dell'autore del reato o di un'altra persona o istituzione debitrice (art. 4 cpv. 1 LAV). Le prestazioni che l'avente diritto ha ricevuto da terzi a titolo di riparazione morale sono quindi dedotte dall'importo della riparazione morale a titolo di aiuto alle vittime (art. 23 cpv. 3 LAV).

Domanda: il diritto a una riparazione morale non è esaminato d'ufficio; è necessario presentare una domanda all'autorità competente (art. 24 LAV).

Acconto: per la riparazione morale non può essere concesso un acconto (art. 21 LAV, ex contrario).

Autorità competente: per la riparazione morale è competente l'autorità sul cui territorio è stato commesso il reato (art. 26 cpv. 1 LAV). L'articolo 26 capoverso 2 chiarisce la situazione nel caso in cui il reato è stato commesso in più luoghi.

Procedura: la procedura deve essere semplice e rapida (art. 29 cpv. 1 LAV) nonché gratuita (art. 30 cpv. 1 LAV). L'autorità cantonale accerta d'ufficio i fatti (art. 29 cpv. 2) e il richiedente ha l'obbligo di collaborare (art. 4 cpv. 2 LAV). I Cantoni devono designare un'autorità di ricorso (art. 29 cpv. 3 LAV).

Termine: la domanda di riparazione morale va presentata entro cinque anni dal reato o dalla conoscenza del reato; in caso contrario cade in perenzione (art. 25 cpv. 1 LAV). Per determinati reati la vittima, ma non i congiunti, può presentare una domanda fino all'età di 25 anni (art. 25 cpv. 2 LAV). Se hanno fatto valere pretese civili in un procedimento penale – prima della scadenza del termine di perenzione di cui all'articolo 25 capoversi 1 e 2 LAV – la vittima o i suoi congiunti possono ancora presentare una domanda d'indennizzo o riparazione morale entro un anno dalla decisione definitiva concernente le pretese civili o l'abbandono del procedimento penale (art. 25 cpv. 3 LAV).

(Cfr. anche "Disposizioni transitorie" qui appresso).

La polizia ha l'obbligo d'informare del termine la vittima e i congiunti (art. 8 cpv. 1 lett. c LAV). Se non lo fa, il termine può ricominciare a decorrere.

Anche dopo il decorso del termine di perenzione è possibile richiedere aiuto o consulenza presso un centro di consultazione (art. 15 cpv. 2 LAV).

Tariffe: il Consiglio federale può stabilire importi forfettari o tariffe per la riparazione morale (art. 45 cpv. 3 LAV). Al momento non fa uso di tale competenza (cfr. i margini indicati nell'allegato).

Disposizioni transitorie: per i fatti anteriori al 1° gennaio 2009 – data d'entrata in vigore della LAV del 23 marzo 2007 – il diritto alla riparazione morale è esaminato secondo il diritto precedente (art. 48 cpv. 1 lett. a 1° periodo LAV). I nuovi termini, più favorevoli, sono invece applicabili se il reato è stato commesso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2008 (art. 48 cpv. 1 lett. a 2° periodo LAV).

2 Conseguenze dell'indicazione di un importo massimo per la riparazione morale

La nuova legge fissa importi massimi per la riparazione morale: 70 000 franchi per le vittime, 35 000 franchi per i congiunti. Di conseguenza l'importo della riparazione morale sarà da fissare in base a una scala degressiva, indipendentemente dagli importi accordati nel diritto civile, anche se questi ultimi possono servire a determinare quali tipi di lesione comportano gli importi massimi. È importante rispettare la coerenza del sistema. In seguito all'indicazione di valori massimi gli importi saranno minori rispetto a quelli previsti dal diritto sulla responsabilità civile. Se per lesioni di lieve o media gravità venissero concessi importi troppo alti, ne risulterebbe falsato tutto il sistema e verrebbero penalizzate le vittime di lesioni molto gravi. Non è quindi sufficiente diminuire semplicemente gli importi che superano il limite massimo previsto dalla legge e di regola non è neppure possibile riprendere l'importo stabilito dal giudice nell'ambito della responsabilità civile³.

L'*allegato* contiene tabelle con l'indicazione di margini per la riparazione morale delle vittime e dei congiunti. I margini sono esigui e le possibilità di tenere conto delle particolarità di ogni singolo caso sono limitate, soprattutto per la riparazione morale dei congiunti. Va osservato che gli importi più vicini a quello massimo sono da riservare per i casi più gravi. I margini indicati nell'*allegato* tengono conto dei diversi fattori.

3 Riparazione morale per le vittime

Vittima: un aiuto secondo la LAV – e quindi anche una riparazione morale – non è accordato a qualsiasi persona vittima di un qualsiasi reato. La legge protegge soltanto le vittime la cui integrità fisica, psichica o sessuale è stata direttamente lesa a causa di un reato (art. 1 cpv. 1 LAV). Per la riparazione morale è inoltre necessaria una lesione grave (art. 22 cpv. 1 LAV).

Contrariamente a quanto previsto dal diritto sulla responsabilità civile, il diritto alla riparazione morale secondo la LAV non si trasmette agli eredi della vittima (art. 22 cpv. 2 LAV).

Rinvio al diritto sulla responsabilità civile: l'articolo 22 capoverso 1, 2° periodo LAV disciplina le condizioni per la concessione di una riparazione morale mediante un rinvio al diritto sulla responsabilità civile, ossia agli articoli 47 e 49 CO. Come la LAV (art. 22 cpv. 1 e art. 23 cpv. 1), il diritto sulla responsabilità civile esige che la lesione sia grave⁴.

Durata della lesione: la riparazione morale secondo la LAV implica la gravità della lesione (art. 22 cpv. 1 e art. 23 cpv. 1 LAV), ma anche la sua durata. Non è necessario che le conseguenze del reato durino per tutta la vita; ma una guarigione senza grandi complicazioni e senza danni permanenti o una incapacità di lavorare limitata a qualche settimana⁵ non giustificano una riparazione morale. È possibile chiedere una riparazione morale anche se il trauma si manifesta soltanto un po' di tempo dopo il reato, ma pur sempre entro i termini di prescrizione. Ciò è parti-

³ Anche secondo la LAV del 4 ottobre 1991 la collettività non era tenuta a fornire prestazioni così elevate come quelle imposte agli autori dei reati, cfr. DTF 132 II 117, cons. 2.2.4 con rinvii.

⁴ La terminologia varia a seconda della lingua, ma dal punto di vista del contenuto non vi sono differenze. Le versioni in francese degli art. 22 LAV e 49 CO usano entrambe l'espressione «atteinte grave». Il testo tedesco del CO parla di «schwere Verletzung (in der Persönlichkeit)»; la versione italiana del CO di «gravità dell'offesa».

⁵ Decisione 1A.235/2000 del 21 febbraio 2001, cons. 5b aa

colarmente importante per le vittime di reati contro l'integrità sessuale. La natura del reato e la colpa dell'autore non hanno alcuna importanza⁶.

Importo massimo della riparazione morale: in linea di massima la riparazione morale riveste maggiore importanza per la vittima che per i congiunti, poiché è lei a subire in prima persona le conseguenze del reato. Il legislatore ha fissato direttamente nella legge l'importo massimo per la vittima, equivalente a 70 000 franchi (art. 23 cpv. 2 lett. b LAV).

Importo: l'importo della riparazione morale è stabilito in base alla gravità della lesione (art. 23, al. 1, LAV) nel caso concreto.

L'*allegato* contiene margini per l'importo della riparazione morale delle vittime lese nella loro integrità fisica e per quelle lese nella loro integrità sessuale.

Fattori che permettono di aumentare o di diminuire l'importo della riparazione morale: si possono in particolare citare l'età della vittima, la durata della permanenza in ospedale, le operazioni dolorose, le cicatrici permanenti, le ripercussioni sulla vita professionale e privata, l'intensità e la durata del trauma psichico, la dipendenza da terzi, la ripetizione del reato, il fatto che l'autore non sia stato individuato e condannato. Non va invece tenuto conto dei fattori soggettivi propri all'autore del reato⁷.

Va ricordato che la colpa dell'autore del reato non ha alcuna importanza nel quadro della LAV (art. 1 cpv. 3 e art. 23 LAV). Il comportamento della vittima può condurre a una riduzione o esclusione della riparazione morale (art. 27 cpv. 1, LAV), per esempio se pratica uno sport particolarmente pericoloso⁸.

4 Riparazione morale per i congiunti della vittima

Congiunto: cfr. art.1 cpv. 2 LAV. La riparazione morale è riservata alle persone espressamente citate nella disposizione (compreso il partner registrato o il concubino) e, in misura più limitata, ai fratelli e alle sorelle.

I congiunti possono far valere il proprio diritto alla riparazione morale anche se la vittima non ha fatto valere il proprio. I congiunti hanno diritto a una riparazione morale se ne soddisfano le condizioni. Tuttavia, contrariamente a quanto previsto dal diritto sulla responsabilità civile, la riparazione morale della vittima in virtù della LAV non è trasmessa ai suoi eredi (art. 22 cpv. 2 LAV).

Rinvio al diritto sulla responsabilità civile: l'articolo 22 capoverso 1, 2° periodo LAV disciplina le condizioni per la concessione della riparazione morale mediante un rinvio al diritto sulla responsabilità civile, ossia agli articoli 47 e 49 CO. Pertanto, come previsto anche dalla LAV del 4 ottobre 1991 (art. 2 cpv. 2 lett. c vLAV), i congiunti possono far valere un diritto alla riparazione morale soltanto se in virtù degli articoli 47 o 49 CO possono far valere pretese civili contro l'autore del reato⁹.

⁶ Cfr. DTF **132** II 117, cons. 2.2.4

⁷ DTF **132** II 117, cons. 2.2.4 e 2.4.3

⁸ Messaggio del 9 novembre 2005, FF **2005** 6351, pag. 6416.

⁹ Cfr. decisione 1A.208/2002, cons. 3.1 e decisione 1A.196/2000, pubblicato in ZBI 2001, pag. 492 segg. (495)

L'articolo 47 CO prevede una riparazione morale per i congiunti della vittima soltanto se quest'ultima è deceduta. Per contro nell'articolo 49 CO il legislatore ha riconosciuto il diritto alla riparazione morale per i congiunti di una vittima che ha subito gravi lesioni corporali, riconoscendo in tal modo che ferendo la vittima l'atto illecito di un terzo può anche intaccare la sfera personale dei congiunti¹⁰. L'interpretazione da parte del Tribunale federale degli articoli 47 e 49 è tuttavia valida soltanto a certe condizioni: affinché un'indennità possa essere versata, la vittima deve essere stata ferita gravemente, i congiunti devono essere lesi illecitamente e direttamente nella personalità e la loro sofferenza deve essere di carattere eccezionale; *la persona che chiede una riparazione morale deve risentire un dolore equivalente o maggiore di quello che avrebbe causato il decesso della vittima*¹¹. Va osservato che si tratta di casi molto gravi: bambini il cui padre è ridiventato egli stesso «bambino» a causa di un'intossicazione di gas, marito di una donna totalmente invalida e dipendente¹².

Il Tribunale federale si è anche espresso in merito alla riparazione morale delle vittime di lesioni all'integrità sessuale e dei loro congiunti osservando che «l'art. 49 CO consente l'indennizzo del torto morale subito dalla vittima di reati sessuali [...]. A certe condizioni anche i congiunti possono appellarsi a tale disposizione per far valere una propria pretesa di riparazione morale, se il danno subito è di portata eccezionale»¹³. I congiunti devono risentire un dolore equivalente o superiore a quello che avrebbe causato la morte della vittima; un dolore di tale intensità e raramente raggiunto¹⁴. Tale parametro è senz'altro applicabile anche ai congiunti di una vittima lesa nella sua integrità psichica.

I congiunti hanno quindi diritto alla riparazione morale secondo la LAV soltanto se:

- la vittima è deceduta;
- la vittima è gravemente lesa nella sua integrità fisica, psichica o sessuale, di modo che i congiunti risentano un dolore equivalente o addirittura superiore a quello che avrebbe causato la morte della vittima.

Importo massimo della riparazione morale: in linea generale la riparazione morale riveste maggiore importanza per la vittima che per i congiunti, poiché essa subisce più intensamente le conseguenze del reato. Il legislatore ha fissato direttamente nella legge l'importo massimo per i congiunti equivalente a 35 000 franchi (art. 23 cpv. 2 lett. b LAV).

Importo: l'importo della riparazione morale è stabilito in base alla gravità della lesione (art. 23, al. 1, LAV) nel caso concreto.

Secondo la giurisprudenza del Tribunale federale¹⁵, i congiunti di una persona gravemente invalida hanno di regola diritto a una riparazione morale superiore a quella dei congiunti di una vittima deceduta, essendo considerata la sofferenza dei primi più grave. L'intensità della sofferenza dipende anche dal grado di parentela¹⁶.

¹⁰ Cfr. Roland BREHM, *La réparation du dommage corporel en responsabilité civile*, Berna 2002, n° 859 segg.

¹¹ Cfr. in particolare DTF **112** II 220; DTF **112** II 226; **117** II 50 cons. 3; DTF **122** III 5 cons. 2a, DTF **125** III 412 cons. 2a; cfr. inoltre Cédric MIZEL, *La qualité de victime LAVI et la mesure actuelle des droits qui en découlent*, JdT 2003, pag. 38-100 (54)

¹² Per altri esempi: Roland BREHM, op. cit., n° 859 e 863

¹³ Decisione 1P.65/2001; cfr. anche Cédric MIZEL, op. cit., pag. 71

¹⁴ Decisione 1A.69/2005, cons.2.3

¹⁵ DTF **113** II 323 cons. 6; DTF **117** II 50 (60)

¹⁶ DTF **117** II 50 cons. 4

L'*allegato* contiene margini per l'importo della riparazione morale dei congiunti.

Fattori che permettono di aumentare o di diminuire l'importo della riparazione morale: si possono in particolare citare la mancanza di una vita familiare armoniosa già prima del reato, le ripercussioni sulla vita professionale e privata, la ripetizione del reato, il fatto che l'autore non sia stato individuato e condannato, la morte in circostanze particolarmente orribili, i congiunti sono stati testimoni del reato, ecc. Non va invece tenuto conto dei fattori soggettivi propri all'autore del reato¹⁷.

Va ricordato che la colpa dell'autore del reato non ha alcuna importanza nel quadro della LAV (art. 1 cpv. 3 LAV). Il comportamento della vittima o dei congiunti può condurre a una riduzione o esclusione della riparazione morale (art. 27 cpv. 2 LAV).

5 Casi particolari: pluralità di vittime o congiunti

Pluralità di congiunti: una vittima può avere più congiunti (per esempio la moglie e i figli di un uomo vittima di un omicidio). Il diritto di questi ultimi a una riparazione morale e il suo importo sono valutati individualmente. L'importo massimo di 35 000 franchi non va diviso tra i congiunti di una stessa vittima¹⁸.

Pluralità di vittime: una persona può essere congiunta di diverse vittime (per esempio se a causa di un omicidio un bambino perde il padre e il fratello). A nostro avviso i congiunti hanno diritto a una riparazione morale per ogni vittima (se del caso, l'importo massimo complessivo della riparazione morale potrà quindi essere superiore a 35 000 franchi).

Vittima e congiunto: una persona può essere allo stesso tempo vittima e congiunto (per esempio se in una sparatoria un bambino è gravemente ferito e perde il padre). La LAV non contempla questo caso particolare. In casi eccezionali in cui una vittima è lesa in maniera particolarmente grave (il che significa che la riparazione morale sarebbe vicina all'importo massimo previsto per la vittima) e in più perde un congiunto si potrebbe, a nostro avviso, versare una riparazione morale superiore all'importo massimo di 70 000 franchi, senza tuttavia oltrepassare in nessun caso la somma dei due valori massimi previsti per la vittima e i congiunti.

6 Link utili

- Legge del 23 marzo concernente l'aiuto alle vittime di reati: [informazioni per i Cantoni](#)
- LAV: <http://www.admin.ch/ch/i/rs/3/312.5.it.pdf>
- OAVI: <http://www.admin.ch/ch/i/rs/3/312.51.it.pdf>
- Pagina iniziale relativa alla LAV dell'Ufficio federale di giustizia: <http://www.bj.admin.ch/bj/it/home/themen/gesellschaft/opferhilfe.html>
- Messaggio del Consiglio federale del 9 novembre 2005 sulla revisione totale della legge concernente l'aiuto alle vittime di reati (LAVI), FF **2005** 6351, <http://www.admin.ch/ch/i/ff/2005/6351.pdf>

¹⁷ DTF **132** II 117, cons. 2.2.4 e 2.4.3

¹⁸ Cfr. messaggio del 9 novembre 2005, FF **2005** 6683, p. 6410.

Allegato: Margini per l'importo della riparazione morale

1 Vittime di lesioni all'integrità fisica

I seguenti margini per gli importi sono ripresi in larga misura dal messaggio sulla LAV¹⁹. Si tratta di cifre di riferimento che possono servire all'autorità competente per stabilire l'importo della riparazione morale. L'autorità deve tenere conto della gravità della lesione e delle particolarità del singolo caso. Gli importi più alti vanno riservati ai casi più gravi.

Grado	Lesione della vittima	Riparazione morale in franchi
1	lesione di media gravità (p.es. perdita di un dito o dell'odorato)	0 – 20 000
2	mobilità ridotta, perdita di una funzione o di un organo importante (p.es. perdita di un braccio o di una gamba, lesione molto grave e dolorosa della colonna vertebrale, gravi cicatrici sul viso)	20 000 – 40 000
3	mobilità e/o funzioni intellettuali e sociali fortemente ridotte (p.es. paraplegia, cecità o sordità totale)	40 000 – 55 000
4	mobilità e/o funzioni intellettuali e sociali molto fortemente ridotte (p.es. tetraplegia)	55 000 – 70 000

Va ricordato che le lesioni lievi e di breve durata non danno diritto alla riparazione morale secondo la LAV (art. 22 cpv. 1, LAV).

2 Vittime di lesioni all'integrità sessuale

Secondo la dottrina²⁰ e la giurisprudenza²¹, nel quadro del diritto sulla responsabilità civile l'importo della riparazione morale per uno stupro subito va in generale da 10 000 a 20 000 franchi. I seguenti margini tengono conto, a titolo indicativo, di due gradi di lesioni per fissare l'importo ridotto che può essere concesso nel quadro della LAV. Il margine di manovra è limitato poiché gli importi sono contenuti in limiti ristretti.

Grado	Lesione della vittima	Riparazione morale in franchi
1	lesione grave	0 – 10 000
2	lesione molto grave	10 000 – 15 000

I casi di lieve gravità non danno diritto alla riparazione morale secondo la LAV. In situazioni di estrema gravità potrebbe essere concesso un importo superiore a quelli proposti.

¹⁹ Messaggio del 9 novembre 2005, FF 2005 6351, pag. 6411.

²⁰ HÜTTE, Lässt sich Genugtuung (als Folge von Sexualdelikten) berechnen? Have 2004, pag. 226 - 234; HÜTTE/DUCKSCH, Die Genugtuung. Eine tabellarische Uebersicht über Gerichtsentscheide, Zuri-go, Basilea e Ginevra, 2005.

²¹ Decisione 6S.334/2003, cons. 5.2

3 Vittime di lesioni all'integrità psichica

La lesione all'integrità psichica è spesso connessa a una lesione all'integrità fisica o sessuale. L'importo è quindi spesso determinato in funzione della lesione «principale».

I casi in cui vi è unicamente una lesione all'integrità psichica sono poco frequenti e molto disparati: rapimento, sequestro di persona, presa d'ostaggio, rapina, minaccia, ecc. L'importo accordato secondo il diritto sulla responsabilità civile può essere molto esiguo (rapina) o molto elevato (presa d'ostaggio). Per tale ragione abbiamo rinunciato a stabilire per il momento dei margini per la riparazione morale. Quest'ultima è comunque minore rispetto all'importo previsto dal diritto sulla responsabilità civile.

4 Congiunti della vittima

I seguenti margini per gli importi sono ripresi in larga misura dal messaggio sulla LAV²². Si tratta di cifre di riferimento che possono servire all'autorità competente per stabilire l'importo della riparazione morale. L'autorità deve tenere conto della gravità del danno e delle particolarità del singolo caso.

Grado	Danno per i congiunti	Riparazione morale in franchi
1	Perdita di un fratello o una sorella	0 – 8 000
2	Perdita della madre o del padre	8 000 – 18 000
3	Perdita di un figlio	10 000 – 20 000
4	Perdita del coniuge o del partner	20 000 – 30 000
5	Riorganizzazione considerevole della propria vita per occuparsi della vittima, cure o assistenza molto importanti per la vittima o altre ripercussioni molto importanti sulla propria vita.	25 000 – 35 000

L'intensità del legame è in generale dedotta dal legame di parentela. Va inoltre tenuto conto, in particolare per i gradi da 1 a 3, di criteri quali l'esistenza di una comunione domestica, l'età della vittima e dei congiunti.

Se la vittima è gravemente lesa e i congiunti ne soffrono in maniera eccezionale (art. 49 CO), l'importo più elevato (grado 5) è riservato ai congiunti che subiscono le maggiori ripercussioni sulla propria vita quotidiana. Se le ripercussioni sulla vita quotidiana dei congiunti non sono così importanti, l'importo della riparazione morale sarà meno elevato. Si terrà inoltre conto dell'intensità del legame, presunta in base al grado di parentela. I casi in cui si riconosce una sofferenza eccezionale dei congiunti sono rari.

Di norma non è concessa alcuna riparazione morale in caso di perdita di altri congiunti.

²² Messaggio del 9 novembre 2005, FF **2005** 6351, pag. 6412.